



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
SOTTOSEZIONI DI BUJA E OSOPPO**



Dolomiti con le ciaspole - Gruppo Lagorai

PASSO CUPOLA' E CIMA DEI PARADISI (Valle del Vanoi)

25-26 FEBBRAIO 2017



Grado di difficoltà: EAI (Escursione in Ambiente Innevato)

Info: Tel.: 342 957 6882 - email: escursionismo@caigemona.it - sito web: www.caigemona.it

Trasporto: PULLMAN

Ritrovo per Partenza: 25 febbraio 2017 ore 05.30 presso Piazzale Comelli (Stazione FS) - Gemona oppure ore 05.50 presso Eurospar a San Daniele (di fronte Vignuda)

Rientro previsto: 26 febbraio 2017 ore 20.00 circa

Pernotto: Hotel Belvedere – Fiera di Primiero (TN) - +39 0439 762725

Cartografia: Cartina Tabacco n. 014

Quota di partecipazione: compreso trasporto in corriera e pernottamento in mezza pensione (bevande escluse) :

- Soci: € 75,00;
- Non soci: € 75,00 + assicurazione per due giorni;

Iscrizione: Presso sede CAI Gemona e via email entro giovedì 9 febbraio con versamento caparra obbligatoria di € 50,00 (Per i non soci è necessario versare anche la quota relativa all'assicurazione). Per i ragazzi <18 è richiesta la presenza di un genitore

Presentazione gita: giovedì 9 febbraio 2017 ore 20.30 presso sede CAI Gemona – Obbligo di presenza per tutti i partecipanti

Equipaggiamento: Indumenti adeguati ad ambiente invernale e alla quota, bastoncini, obbligo utilizzo ciaspe ramponate, cambio indumenti e scarpe pulite, pranzo al sacco per il weekend, bevande possibilmente calde per l'intera giornata, crema solare.

Alcune paia di ciaspe e set a.p.s. sono disponibili presso la sede fino ad esaurimento.

Descrizione sommaria gita:

1° giorno 25 febbraio 2017

In pullman raggiungiamo la Valle del Vanoi e la percorriamo fino in fondo fino al parcheggio del Rifugio Refavaie (1.116 mt.), punto di partenza della nostra escursione.

Calzati scarponi e ciaspe attraversiamo il Ponte Refavaie sul Torrente Vanoi e imbocchiamo la strada sterrata con segnavia CAI 380 che costeggia il suddetto torrente. Dopo circa mezz'ora di cammino in leggerissima salita arriviamo al primo bivio (1.236 mt.); continuiamo dritti trascurando la strada sulla nostra sinistra ed attraversiamo di nuovo il Torrente Vanoi. Ora la strada si fa più pendente e superando alcuni tornanti arriviamo dapprima al Campigolo degli Orti (.1404 mt.) e poi dopo aver trascurato un altro bivio alla Malga Cupolà di Sotto (1.544 mt.). La malga è posta su una radura in mezzo al bosco che ci lascia ammirare le cime circostanti. Continuiamo a salire sulla strada per ancora due tornanti per poi abbandonarla prendendo una traccia nel bosco sulla nostra destra. Risaliamo ancora un centinaio di metri; il percorso si fa meno pendente, proseguiamo in falsopiano nella Val di Cupolà fino ad incrociare il sentiero con segnavia CAI 301. Svoltiamo a sinistra su di un ponticello che ci fa superare un ruscello e sbuchiamo su di una radura già in vista della Malga Cupolà di Sopra. Raggiunta la Malga (1.825 mt.) il panorama è straordinario: ci troviamo nell'anfiteatro della Catena del Lagorai con il Monte Laste che svetta proprio davanti la malga, mentre verso sud si staglia la Cima d'Asta e alle nostre spalle le Pale di San Martino. Ora non ci resta altro che percorrere l'ultimo centinaio di metri di dislivello per raggiungere il Passo Cupolà (.1948 mt.), meta della nostra escursione. Il rientro avviene percorrendo a ritroso il percorso fatto all'andata.

Dopo una pausa ristoratrice al Rifugio Refavaie risaliamo in Pullman per raggiungere la località Transacqua a Fiera di Primiero e l'Hotel Belvedere dove pernosteremo.

Dislivelli e tempi

↑ 850 m 3 ore 00' (soste escluse)

↓ 850 m 2 ore 00' (soste escluse)

2° giorno 25 febbraio 2017

Raggiunto nuovamente in pullman il Rifugio Refavaie (1.116 mt.) andremo ad effettuare l'escursione sul versante opposto rispetto al giorno precedente. Imbocchiamo la sterrata con segnavia CAI 335 e superiamo le bellissime baite situate nei pressi del Rifugio. Iniziamo subito a salire nel bosco costeggiando il Rivo di Coldsosè e lasciamo sulla nostra destra i Masi di Fossernica. Dopo aver percorso circa 350 metri di dislivello tralasciamo un bivio sulla nostra sinistra e continuiamo a salire lungo ampi tornanti che ci portano alla Malga Fossernica di Dentro (1.777 mt.), ottimo balcone panoramico sulla Cima d'Asta. Da qui solo in caso di buone condizioni niveometeo e comunque solo per i più allenati c'è la possibilità di raggiungere lungo una traccia che si stacca da dietro la malga la Cima dei Paradisi (2.206 mt.) mentre gli altri escursionisti scendono a valle e attendono al Rifugio Refavaie. Dalla cima il panorama a 360 gradi è spettacolare: possiamo ammirare Cima d'Asta, Catena del Lagorai e Pale di San Martino. Il rientro avviene sulle tracce dell'andata.

Dislivelli e tempi

↑ 1100 m ore 4.30 (alternativa 650 m ore 3.00 fino alla malga)

↓ 1100 m ore 3.00 (alternativa 650 m ore 2.00 dalla malga)

totale ore 7.30 (5.00 fino alla malga)

Referente: Federico Copetti

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei referenti, rimanendo uniti in gruppo.

La gita verrà effettuata in collaborazione con altre sezioni CAI, pertanto si consiglia di procedere rapidamente all'iscrizione, per non rischiare di ritrovare le prenotazioni esaurite.